

# LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ

**Avv. Silvia Assennato**

Milano, 21 Aprile 2016

**Avv. Silvia Assennato**

[silvia.assennato@assennatoeassociati.it](mailto:silvia.assennato@assennatoeassociati.it)

Via Carlo Poma 2

00195 Roma

tel 06-3724866

fax 06 3729511

**[www.assennatoeassociati.it](http://www.assennatoeassociati.it)**



**ASSENNATO & ASSOCIATI**

AVVOCATI DAL 1890

# Introduzione

Le parole che utilizziamo possono avere un impatto straordinario non solo sulle nostre vite individuali ma anche su quelle collettive.

Le parole creano la realtà, fanno – e disfano – le cose; sono spesso atti di cui bisogna prevedere e fronteggiare le conseguenze, in molti ambiti privati e pubblici.

La buona politica è anche – forse  
e soprattutto – dare il nome giusto alle cose.

Milano, 21 Aprile 2016

LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato



# Introduzione

Lo aveva già capito, più o meno duemilacinquecento anni fa, un signore di nome Confucio. Si racconta che un giorno un giovane discepolo gli fece questa domanda: "Maestro, se vi fosse affidato un regno da governare secondo i vostri principi, che fareste per prima cosa?". Confucio rispose: "Per prima cosa rettificherei i nomi". A questa risposta il discepolo rimase molto perplesso: "Rettificare i nomi? Con tante cose gravi e urgenti che toccano a un governante voi vorreste sprecare il vostro tempo con una sciocchezza del genere? E'uno scherzo?" Confucio dovette spiegare: "Se i nomi non sono corretti, cioè se non corrispondono alla realtà il linguaggio è privo di oggetto. Se il linguaggio è privo di oggetto agire diventa complicato, tutte le faccende umane vanno a rotoli e gestirle diventa impossibile e senza senso. Per questo il primo compito di un vero uomo di Stato è rettificare i nomi".

FONTE:G. Carofiglio, *Passeggeri Notturni*, Einaudi 2016 "Tahiti".

Milano, 21 Aprile 2016

LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato



# Di cosa stiamo parlando

Il sistema di sicurezza sociale per le persone con disabilità è costituito da prestazioni che hanno caratteristiche, presupposti e finalità molto diverse tra loro.

In generale si riconoscono:

- **Prestazioni di tipo assistenziale**
- **Prestazioni di tipo previdenziale**



# Il contesto

Le prestazioni assistenziali hanno la loro base legale nel **principio Solidaristico** che è proprio della nostra Costituzione (artt. 3 e 38 Costi e all'art. 26 CEDU).  
Come tali esse prescindono da un qualsiasi rapporto di tipo contributivo, in quanto si basano esclusivamente sulla presunzione di una posizione oggettiva di svantaggio, derivante da condizioni fisiche, psichiche o sensoriali che la collettività si prende in carico di colmare, per quanto parzialmente (CdS 29.2.2016 n.).



Milano, 21 Aprile 2016

LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato



# LE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI



**ASSENNATO & ASSOCIATI**

AVVOCATI DAL 1890

# Le prestazioni assistenziali

Si distingue tra  
**Prestazioni a contenuto non economico,**  
in base alla percentuale riconosciuta dalle competenti commissioni mediche.



- 34% protesi, ortesi ed ausili sono forniti gratuitamente.
- 46% accesso al collocamento mirato attraverso l'iscrizione nelle liste ex legge 68/99.
- 60% in costanza di rapporto di lavoro da la possibilità di essere inseriti nella quota di riserva.
- 67% percentuale minima per l'esenzione parziale dai c.d. ticket.
- 75% accesso alla contribuzione figurativa (2 mesi per ogni anno lavorato, max 5 anni).

Milano, 21 Aprile 2016

LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato



# Le prestazioni assistenziali

Fondamentali però sono le **prestazioni a contenuto economico**, che vengono erogate in base alla percentuale di invalidità ed a precisi requisiti socio economici, **a soggetti adulti di età compresa tra i 18 ed i 65 anni, ovvero anche ai minori.**



- Minori invalidi o ipoacusici che frequentino le scuole o centri riabilitativi specializzati hanno diritto **all'indennità di frequenza.**

L'indennità spetta se non si superano limiti personali di reddito stabiliti annualmente (per l'anno 2015 il limite di reddito è pari a € 4805,19).

- **L'indennità di comunicazione** è riconosciuta ai sordi, al solo titolo della menomazione, ed ha un importo pari ad € 253,26 mensili per 12 mensilità. Al compimento dei 18 anni ad essa si aggiunge la **pensione non reversibile.**

Milano, 21 Aprile 2016

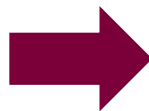
LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato





# Le prestazioni assistenziali

Fondamentali però sono le **prestazioni a contenuto economico**, che vengono erogate in base alla percentuale di invalidità ed a precisi requisiti socio economici, **a soggetti adulti di età compresa tra i 18 ed i 65 anni.**



- **74% assegno mensile di assistenza**, prevede un limite di reddito di € 4.800,38 per un importo pari ad € 279,47 per il 2016.
- **100% pensione di inabilità civile** che prevede un limite di reddito pari ad € 16.532,10 ed ha un importo di € 279,47 per il 2016.
- **Indennità di accompagnamento** (l.18/80) prescinde sia dal reddito e dall'età e si riconosce a chi sia impossibilitato a deambulare autonomamente o a compiere autonomamente gli atti quotidiani della vita.

Milano, 21 Aprile 2016

LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato



# Le prestazioni assistenziali

L'ordinamento nazionale garantisce per ragioni storiche particolare riguardo ai non vedenti.

Questo si riflette anche sulle prestazioni assistenziali loro Riservate.



Milano, 21 Aprile 2016

LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato



# Le prestazioni assistenziali

- **Pensione non reversibile dei ciechi totali** prestazione economica che spetta ai ciechi assoluti di età superiore ai 18 anni.
- **Indennità di accompagnamento** prestazione che spetta ai ciechi assoluti di qualsiasi età ed è svincolata da requisiti reddituali.
- **Pensione non reversibile dei ciechi parziali o ventesimisti** prestazione economica che spetta ai ciechi parziali a qualsiasi età.
- **Indennità speciale** prestazione che spetta ai ciechi civili parziali (ventesimisti) svincolata dall'età e da requisiti reddituali.
- **In caso di pluriminorazioni sono compatibili con le prestazioni per invalidità civile che abbiamo visto prima.**

Milano, 21 Aprile 2016

LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato



# LA LEGGE 104/1992

È una legge fondamentale, che prevede una serie di benefici per il lavoratore disabile o per chi assista un familiare disabile in situazione di gravità.

I benefici si dividono in: **congedi e permessi, agevolazioni fiscali** e altre che tendono a garantire un percorso di vita meno difficoltoso.



Milano, 21 Aprile 2016

LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato

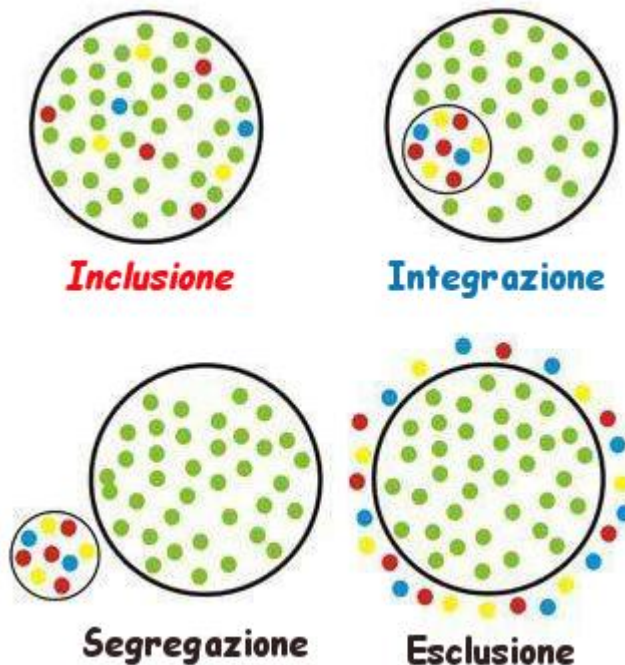


# Perché è importante la legge 104/1992

- Rappresenta il primo **cambio di paradigma**.
- Prevede una serie di agevolazioni anche di stampo non economico, ma che riconoscono la **rilevanza sociale** della disabilità.

Le agevolazione più conosciute sono:

- i tre giorni mensili di permesso.
- le agevolazioni per l'acquisto di autovetture o materiale tecnologico.
- le agevolazioni per i concorsi e gli esami (art.20).



Milano, 21 Aprile 2016

LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato



# Le altre agevolazioni

- **AGEVOLAZIONI LAVORATIVE**

possibilità di scelta di:

n.3 giorni di permesso mensile.

In alternativa è ammissibile solo in mesi diversi n.2 ore di permesso al giorno.

- **PERMESSI LAVORATIVI**

per assistere con continuità un familiare in situazione di gravità (Legge 104/92 art.33 comma 3).

Come previsto dal citato articolo possono fruire di tre giorni mensili di permesso parenti o affini, entro il terzo grado di parentela, conviventi (nonché il coniuge) di una persona disabile riconosciuta in situazione di gravità ai sensi dell' art. 3 comma 3 della legge 104/1992.



# Le altre agevolazioni

- **AGEVOLAZIONI PER I GENITORI**

Legge 104 art, 1, 2, 3.

Figlio minore di 3 anni.

Prolungamento astensione facoltativa se non ricoverato in istituti specializzati.

Alternativa riposi orari (2 ore giornaliere).

Figlio minore tra i 3 e i 18 anni.

Permesso mensile di 3 giorni.

Permessi lavorativi retribuiti per la persona con handicap grave, o per chi assiste un familiare con handicap in stato di gravità.



# Retribuzione e Contribuzione

- Il prolungamento del congedo parentale viene retribuito in misura pari al 30% della retribuzione, prendendo a riferimento soltanto la paga base ed escludendo pertanto la quota ferie, la quota tredicesima, le eventuali altre indennità previste dai diversi contratti nazionali di lavoro. La contribuzione figurativa accreditata è piena.
- Le due ore di permesso retribuito giornaliero sono retribuite interamente sia nel settore privato sia nel settore pubblico. La contribuzione versata nel pubblico è piena ed effettiva, mentre nel privato viene accreditata una contribuzione figurativa convenzionale pari al 200% del valore dell'assegno sociale dell'anno in corso.





# Retribuzione e Contribuzione

- I tre giorni di permesso mensile sono retribuiti interamente sia nel pubblico sia nel privato. L'accredito contributivo è effettivo per il settore pubblico e figurativo per il settore privato.
- **Ma perché la contribuzione è importante? Lo vedremo tra poco.**



Milano, 21 Aprile 2016

LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato



# L'invalidità ordinaria

**Chi conosce questo tipo di documento?**

**Si denomina estratto contributivo e riporta lo stato della vita contributiva di un lavoratore.**



Milano, 21 Aprile 2016

LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato



# Come incide nel nostro campo

- Alla presenza ed all'esistenza di contribuzione sono legati i benefici previsti dalla legge 222/84.
- Sono i cosiddetti requisiti non economici.
- SECONDO LO SCHEMA 5-3-5.
- **Ma non stiamo parlando di calcio.**



Milano, 21 Aprile 2016

LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato



# LE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI



**ASSENNATO & ASSOCIATI**

AVVOCATI DAL 1890

# Le prestazioni previdenziali

- **L'assegno ordinario per un'invalidità** pari o superiore al 67% in occupazioni confacenti le attitudini dell'assicurato, non reversibile ai superstiti, riconosciuto per un periodo di tre anni ed è confermabile per periodi della stessa durata. Dopo tre riconoscimenti consecutivi, l'assegno di invalidità è confermato automaticamente, ferme restando le facoltà di revisione.
- **La pensione ordinaria di inabilità.**  
Si considera inabile, chi a causa di infermità o difetto fisico o mentale, si trovi nell'assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa.



# Le prestazioni previdenziali

- **Assegno mensile per l'assistenza personale e continuativa.**  
Ai pensionati per inabilità, che si trovano nella impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, abbisognano di un'assistenza continua, spetta, con la stessa decorrenza della domanda di cui al comma successivo, un assegno mensile non reversibile nella stessa misura prevista nell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, su apposita domanda.
- **Assegno e pensione privilegiati per cause di servizio.**  
L'iscritto nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti ha diritto all'assegno di invalidità ed alla pensione di inabilità anche in mancanza dei requisiti di cui all'articolo 4, quando: a) l'invalidità o l'inabilità risultino in rapporto causale diretto con finalità di servizio; b) dall'evento non derivi il diritto a rendita a carico dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, ovvero a trattamenti a carattere continuativo di natura previdenziale o assistenziale a carico dello Stato o di altri enti pubblici.

Milano, 21 Aprile 2016

LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato



# Le prestazioni previdenziali

- Le prestazioni previdenziali sono collegate alla valutazione della **capacità attitudinale** che la giurisprudenza qualifica come la capacità di adattamento dell'individuo a occupazioni diverse da quella svolta in precedenza in base ad una serie di criteri (età, scolarità, interessi ecc...) in base ai quali la giurisprudenza (CDA Milano 2011) ha costruito un sistema cosiddetto piramidale, laddove al crescere dell'età diminuisce progressivamente l'adattabilità.
- Recentissimamente è stato affermato in un'ordinanza della Cassazione SL 19.03.2016 n. 4710.
- Questo perché in questo ambito si valuta in primis la **capacità lavorativa** specifica e non quella generica propria delle invalidità civili.



# Le prestazioni previdenziali

Tra le prestazioni previdenziali assumono particolare rilevanza quelle liquidate dall'INAIL che possono essere ECONOMICHE:

- **L'indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta**, che viene corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla guarigione. L'inabilità temporanea assoluta non consente al lavoratore di riprendere, neanche in minima parte, il suo lavoro.
- **La rendita per inabilità permanente**, corrisposta per eventi fino al 24 luglio 2000.
- **L'indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica, danno biologico**, corrisposto per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. **Dal 16% in poi, viene erogato una rendita.**

Milano, 21 Aprile 2016

LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato





# Le prestazioni previdenziali

- **L'integrazione della rendita diretta**, dovuta per il periodo nel quale il lavoratore si sottopone a cure utili per il recupero della capacità lavorativa.
- **L'integrazione della rendita diretta**, dovuta per il periodo nel quale il lavoratore si sottopone a cure utili per il recupero della capacità lavorativa.
- **La rendita ai superstiti** di lavoratori deceduti a causa di infortunio o malattia professionale, se in possesso dei requisiti di legge.
- **La prestazione *una tantum* ai superstiti** di lavoratori deceduti a causa di infortunio mortale verificatosi a decorrere dal 1° gennaio 2007, se in possesso dei medesimi requisiti previsti per la rendita ai superstiti.

Milano, 21 Aprile 2016

LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato



# Le prestazioni previdenziali

- **L'assegno funerario.**
- **L'assegno per assistenza personale continuativa**, corrisposto per inabilità permanente assoluta del 100% e, per gli eventi a decorrere dal 1° gennaio 2007, per le menomazioni elencate nelle Tabelle.
- **Lo speciale assegno continuativo mensile**, erogato ai superstiti di lavoratori titolari di rendita deceduti per cause non dipendenti da infortunio o malattia professionale, se in possesso degli specifici requisiti previsti.

Milano, 21 Aprile 2016

LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato



# LE PRESTAZIONI SANITARIE



**ASSENNATO & ASSOCIATI**

AVVOCATI DAL 1890

# Le prestazioni sanitarie

I lavoratori infortunati hanno diritto a ricevere le cure mediche e chirurgiche, erogate a carico del Servizio Sanitario Nazionale, compresi gli accertamenti clinici, ai fini della guarigione e del massimo recupero della capacità lavorativa.

Milano, 21 Aprile 2016

LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato



# Le prestazioni sanitarie

Sono di esclusiva competenza dell'INAIL gli accertamenti, le certificazioni e ogni altro aspetto medico-legale.

In regime di convenzione con le Regioni, l'INAIL fornisce a proprio carico presso le Sedi territoriali il servizio di "prime cure" ambulatoriali, incluse le cure riabilitative, fino a guarigione del lavoratore, e inoltre:

- **le protesi e gli ausili;**
- **le cure idrofangotermali e i soggiorni climatici;**
- **prestazioni integrative:** assegno di incollocabilità, erogato per impossibilità di collocazione in qualsiasi settore lavorativo;
- l'erogazione integrativa di fine anno, dovuta ai grandi invalidi con inabilità tra il 60% e l'80% (dal 2007).

Milano, 21 Aprile 2016

LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato



# CONCLUSIONI E RINGRAZIAMENTI



**ASSENNATO & ASSOCIATI**

AVVOCATI DAL 1890

# Conclusioni

La disabilità ci riguarda tutti, e per questo è particolarmente importante e stimolante per me essere stata qui a parlarne con voi.

**L'origine del problema non è irrilevante**, perché da esso possono derivare tutele differenziate, anche se funzionalmente possono apparire sovrapponibili.

Milano, 21 Aprile 2016

LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato



# Ringraziamenti

Per approfondimenti:

INCA-CGIL Ass. B. Trentin, *Il manuale dei diritti sociali*, Ediesse, 2014

*Manuale della disabilità*, Maggioli, 2012 – a cura di Silvia Assennato e Marco Quadrelli

[silvia.assennato@assennatoeassociati.it](mailto:silvia.assennato@assennatoeassociati.it)

Milano, 21 Aprile 2016

LE PRESTAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Avv. Silvia Assennato





# GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE

Alcune delle immagini riprodotte in questo documento non sono state controllate per i diritti d'autore.

È severamente vietato qualsiasi riproduzione o l'utilizzo di questo documento per qualsiasi scopo in qualsiasi campo.

